



- Il Commissario ad Acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario della Regione Campania, nominato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23/04/2010
- La Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t.
- La ASL Napoli 1, in persona del Direttore Generale p.t.
- La ASL Napoli 2 Nord, in persona del Direttore Generale p.t.
- La ASL Napoli 3 Sud, in persona del Direttore Generale p.t.
- La ASL Avellino, in persona del Direttore Generale p.t.
- La ASL Benevento, in persona del Direttore Generale p.t.
- La ASL Caserta, in persona del Direttore Generale p.t.
- La ASL Salerno, in persona del Direttore Generale p.t.

**AVVERSO E PER L'ANNULLAMENTO**

del decreto del Commissario ad acta per la prosecuzione del piano di rientro del settore sanitario della Regione Campania n. 101 del 10 ottobre 2013, pubblicato sul BURC n. 57 del 21 ottobre 2013, avente ad oggetto la "Definizione per l'esercizio 2013 dei volumi massimi riconoscibili nell'esercizio 2013 per le prestazioni di specialistica ambulatoriale contraddistinte dalla lettera R";

di tutti gli atti esecutivi del DCA n. 101/2013, aslini e non, ove esistenti, con i quali si impone ai laboratori erogatori di prestazioni lettera R l'applicazione del limite invalicabile del 5% di incremento dei volumi prestazionali rispetto al 2012 e/o si rideterminano le prestazioni liquidabili e non e/o si procede al recupero oppure alla compensazione di quanto pagato per le prestazioni ritenute non liquidabili per effetto del DCA n. 101/2013;

**MANDATO**  
 Ave. Patrizia...  
 Vi notifico...  
 presente giudice...  
 tutti i poteri...  
 adempimento...  
 sottoscrivere...  
 proporre...  
 chiamare i terzi...  
 garanzia...  
 transigere...  
 incaricare...  
 accettare...  
 Elegg. deleg. ho sede...  
 Napoli, al Viale Gramsci, 10

**HERMES**  
**CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO S.p.A.**  
 p. Il Consiglio di Amministrazione  
**IL PRESIDENTE**  
 (Mennillo Filomena)

*Filomena Mennillo*

**LAPPA s.r.l.**  
 LABORATORIO DI ANALISI CLINICHE  
 80038 Pontelliano d'Arco (Na)  
 Via F. Terracciano, 213  
 Tel. 081 8840235 - Fax 081 8840232  
 C.F. 05386380671 - P.I.A. 01419051212

*W. Z. ...*



ambulatoriale, anche i volumi di prestazioni lettera R, non essendo prevista dal decreto alcuna esclusione o eccezione in merito.

Anzi, l'art. 6 dello Schema di Protocollo di intesa allegato (A/1) al DCA n. 88/2013, ai fini delle determinazioni del valore medio della prestazione, nell'operare "nell'ambito della stessa branca" (patologia clinica) una diversificazione in base alle tipologie funzionali delle prestazioni erogate, disciplina espressamente le prestazioni erogate dai laboratori specializzati nel settore A6 classificandole nelle tipologie C e D (quest'ultima relativa al settore specializzato nella genetica).

Orbene, il cit. DCA n. 88/2013 ha fissato il **volume prestazionale regionale per la Patologia Clinica (Laboratori)** implicito nel limite di spesa 2013 calcolato a tariffa vigente ai sensi del decreto commissariale n. 32/2013 e con Portici in Napoli 3 Sud dal 1° gennaio 2013, **pari a n. 38.281.724 prestazioni** (v. l'all. 2 del Decreto), così ripartite:

<u>ASL</u>	<u>VOLUMI</u>
ASL Avellino	2.413.575
ASL Benevento	1.378.669
ASL Caserta	5.605.798
ASL NA 1 Centro	8.405.538
ASL NA 2 Nord	6.469.352
ASL NA 3 Sud	7.213.894
ASL Salerno	6.794.897

**MANDATO**  
 Avv. Patrizia Kivel Mazay  
 Vi nomino e costituisco mio  
 procuratore e difensore nel  
 presente giudizio conferendovi  
 tutti i poteri di legge ivi  
 compresa quello di  
 sottoscrivere il presente atto,  
 proporre motivi aggiunti,  
 chiamare i terzi in malleva e/o  
 garanzia, proporre domande  
 riconvenzionali, farsi sostituire,  
 transigere, rilasciare quietanze,  
 incassare, rinunciare agli atti ed  
 accettare rinunce.  
 Eleggo domicilio con Voi in  
 Napoli, al Viale Gramsci, 10

**LABORATORIO ANALISI CLINICHE  
 SIBILLO & C. S.a.s.**

*H. Egale Rappresentante  
 (dott.ssa Sibillo Angela)*

*LABORATORIO di Analisi Cliniche  
 ENO TEST S.r.l.*

A seguito dell'adozione del DCA n. 88/2013 i laboratori e le **AA.SS.LL. ENO s.a.s.**  
 di Aniano, Gioiannina & C.  
 di Aniano, Gioiannina & C.  
 80039 CICCIANO (Napoli)  
 Partita IVA: 03473141210

4 p.o.  
*Patrizia Kivel Mazay*

comprensivi della clausola mutuata dall'art. 8 dello Schema di Protocollo di intesa allegato (A/1) al DCA n. 88 stesso: tale articolo stabilisce che è consentito ad ogni singola struttura privata firmataria del contratto ex art. 8 *quinquies* del D. Lgs. 502/1992 di incrementare il proprio volume prestazionale entro il limite del 10% rispetto a quello dell'anno precedente.

Senonché, a distanza di mesi, è stato adottato l'impugnato DCA n. 101 del 10 ottobre 2013, che inopinatamente ha specificato i volumi massimi riconoscibili nell'esercizio 2013 per le prestazioni di specialistica ambulatoriale contraddistinte dalla lettera R, come se le stesse non rientrassero tra le prestazioni della branca di patologia clinica afferente alla specialistica ambulatoriale già disciplinate dal precedente DCA n. 88/2013.

In particolare il nuovo decreto commissariale, qui impugnato, afferma che la crescita, sia nella spesa che nei volumi, delle prestazioni contrassegnate dalla lettera R non trova *"riscontro in analoghi incrementi nella epidemiologia della popolazione residente; dagli studi della Società Italiana di Genetica Umana (SIGU), risulta, viceversa, che alcuni test diagnostici di genetica hanno un indice di appropriatezza inferiore al 5%"*; conseguentemente la struttura commissariale ha ritenuto inappropriati eventuali incrementi dei volumi oltre la soglia del 5%, ed ha rilevato che *"l'erogazione inappropriata delle prestazioni contrassegnate dalla lettera "R", in particolar modo di quelle più costose, comporta un anticipato esaurimento del tetto di spesa della relativa branca specialistica, penalizzando alcune tipologie di pazienti cronici"*; pertanto considerato *"necessario, per un maggior controllo della spesa e dell'appropriatezza, introdurre limiti massimi ai volumi di prestazioni contrassegnate dalla lettera "R" erogabili"* la struttura commissariale ha

#### MANDATO

Avv. Patrizia Kivel Marzà  
Vi nomino e costituisco miei procuratori e difensori nel presente giudizio conferendovi tutti i poteri di legge ivi compresa quello di sottoscrivere il presente atto, proporre motivi aggiunti, chiamare i terzi in causa e/o garanzia, proporre domande riconvenzionali, farsi sostituire, transigere, rilasciare quietanze, incassare, rinunciare agli atti ed accettare rinunce.  
Eleggo domicilio con Voi in Napoli, al Viale Gramsci, 10

CENTRO DIAGNOSTICO S. CIRO s.r.l.  
L'Amministratore Unico

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

introdotto nuovi criteri finalizzati al rispetto dell'appropriatezza dei test genetici.

Nello specifico, *“al fine di introdurre un ulteriore strumento di controllo della spesa non appropriata a vantaggio dell'appropriatezza prescrittiva, in assenza di variazioni di rilievo nei dati epidemiologici”*, il decreto impugnato ha stabilito che:

- a) i volumi massimi riconoscibili nell'esercizio 2013 delle prestazioni contrassegnate dalla lettera R per singola ASL sono fissati nella misura riscontrata nel 2012 entro un margine di incremento massimo del 5% (*“non è ammesso uno sforamento dei volumi di prestazioni, salvo un incremento entro il 5%, fermo restando che per l'esercizio 2013 non è, comunque, ammesso uno sforamento dei limiti di spesa della branca di riferimento”*);
- b) per il complesso delle prestazioni contrassegnate dalla lettera R (analisi di mutazione del dna con reazione polimerasica e ibridazione con sonde non radiomarcate; analisi di mutazione del dna con reazione polimerasica e ibridazione con sonde radio marcate; cariotipo da metafasi di liquido amniotico; coltura di amniociti; coltura di linfociti periferici con pha o altri mitogeni; estrazione di dna o di rna; ibridazione in situ (fish) su metafasi, nuclei interfascici, tessuti) i volumi totali prodotti nel 2012 dai centri privati ubicati nelle diverse ASL (rilevati dal Cruscotto del Progetto Tessera Sanitaria e comprensivi delle prestazioni rese a non residenti), riportati nella seguente tabella:

<u>ASL</u>	<u>VOLUMI</u>
ASL Avellino	13.181

ASL Benevento	1.509
ASL Caserta	8.313
ASL NA 1 Centro (escluso Portici)	24.766
ASL NA 2 Nord	33.725
ASL NA 3 Sud (incluso Portici)	5.858
ASL Salerno	14.829

*“costituiscono il limite massimo di erogazione di tali prestazioni nell'esercizio 2013, con un margine di incremento per singola ASL non superiore al 5%”.*

Inoltre il DCA n. 101/2013 stabilisce che *“le AA.SS.LL. nel cui territorio di competenza siano ubicati erogatori che abbiano presentato, nel primo semestre del 2013, incrementi in volume di prestazioni contrassegnate dalla lettera “R” maggiori del 5% di quanto realizzato nello stesso periodo del 2012, debbano trasmettere, entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, una relazione al Settore Programmazione dell'Assessorato alla Sanità nella quale evidenzino le motivazioni dell'incremento ed eventuali provvedimenti adottati”.*

Le determinazioni regionali impugnate sono erranee ed illegittime, e pertanto vanno annullate, alla stregua dei seguenti motivi di

#### DIRITTO

**D) VIOLAZIONE DEL D.LGS N. 502/1992 – VIOLAZIONE DEI DECRETI DEL MINISTERO DELLA SANITÀ DEL 7 NOVEMBRE 1991 E DEL 22 LUGLIO 1996 – VIOLAZIONE DELLA DGRC N. 377/1998 – VIOLAZIONE DELLA DGRC N. 2108/2008 – VIOLAZIONE DEL DCA N. 88/2013 – VIOLAZIONE DEL PUNTO D)**

**DELLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 23  
APRILE 2010 – INCOMPETENZA – CARENZA DI POTERE**

Il D.M. 7 novembre 1991 ha provveduto alla classificazione delle prestazioni nelle diverse branche specialistiche, e, come anticipato in parte di fatto, il successivo D.M. n. 150 del 22 luglio 1996, ha incluso espressamente tra le **prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale** anche quelle contrassegnate con la lettera "R".

Per l'esercizio 2013 i volumi di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dai privati sono stati definiti dal DCA n. 88/2013.

Va poi ricordato che, a livello regionale, le "*Prestazioni contrassegnate dalla lettera "R" ex D.M. n.150 del 22 luglio 1996*" sono state disciplinate dalla DGRC n. 2108 del 31 dicembre 2008.

In relazione a tali prestazioni, la cit. delibera prevede che "*I DDGG delle AASSLL programmano: - il fabbisogno in base alle necessità specifiche dell'utenza di pertinenza, nell'ambito della branca di patologia clinica e nel rispetto della normativa regionale vigente sui tetti di spesa*"; inoltre lo stesso provvedimento regionale ha abbinato ciascuna delle prestazione contrassegnate dalla lettera "R" ad uno o più settori specialistici di cui alla DGRC n. 377/1998, e, in particolare, ha abbinato al settore "A6) GENETICA" le prestazioni di

- analisi di mutazione del dna con reazione polimerasica e ibridazione con sonde non radiomarcate;
- analisi di mutazione del dna con reazione polimerasica e ibridazione con sonde radiomarcate;
- cariotipo da metafasi di liquido amniotico;

- coltura di amniociti;
- coltura di linfociti periferici con pha o altri mitogeni;
- estrazione di dna o di rna;
- ibridazione in situ (fish) su metafasi, nuclei interfasici, tessuti,

cioè le prestazioni lettera R, indicate dal DCA n. 101/2013.

Ne consegue che le prestazioni lettera R rientrano tra le Prestazioni di Laboratorio di analisi erogate dalle strutture che possiedono il settore specializzato A6.

I laboratori di analisi hanno un tetto di spesa regionale (così come altre branche quali radiologia, cardiologia, etc.), e non esistono all'interno di ogni tetto di branca sub-tetti per le singole prestazioni.

Quindi le prestazioni di lettera R rientrano nel tetto di branca dei laboratori di analisi e concorrono insieme ad altri esami di laboratorio al raggiungimento del tetto di spesa fissato dalla Regione per la branca dei laboratori di analisi.

Rientrando le prestazioni lettera R tra le prestazioni erogabili nell'ambito del settore A6, i relativi volumi erogabili per l'esercizio 2013, in tutt'uno con quelli delle altre prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, sono stati definiti dal DCA n. 88/2013.

Tant'è che, come detto, l'art. 6 dello Schema di Protocollo di intesa allegato (A/1) al DCA n. 88/2013, richiama espressamente le prestazioni erogate dai laboratori specializzati nel settore A6.

Quindi è con il DCA n. 88/2013 che la Regione ha adempiuto alla necessaria programmazione (anche) delle prestazioni lettera R, stabilendo un **tetto regionale – economico e prestazionale – di branca**, e non per singola tipologia di prestazioni rientranti nella medesima branca.

Di contro, con il DCA n. 101/2013, qui impugnato, la struttura commissariale, travalicando i propri poteri, ha deciso arbitrariamente di non ritenere applicabili i volumi programmati e definiti dal DCA n. 88/2013 alle prestazioni lettera R, anzi di scorporare queste ultime dalle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale e dalla branca della patologia clinica, e di attribuire loro dei volumi massimi prestazionali giustapponendo al tetto regionale per la branca patologia clinica dei tetti aslini per la sola tipologia di prestazioni lettera R.

Ne consegue l'illegittimità del decreto annullato per i vizi in rubrica, e se ne chiede l'annullamento.

**II) VIOLAZIONE DELL'ART. 32 COST. – VIOLAZIONE DEL D.LGS N. 502/1992 – VIOLAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITÀ N. 150 DEL 22 LUGLIO 1996 – VIOLAZIONE DELLA DGRC N. 377/1998 – VIOLAZIONE DELLA DGRC N. 2108/2008 – VIOLAZIONE DEL DCA N. 88/2013 – IRRAZIONALITA' MANIFESTA – IRRAGIONEVOLEZZA – ILLOGICITA' – CARENZA DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO – ECCESSO DI POTERE**

Ferma l'assorbimento di quanto rilevato al primo motivo di ricorso, va rilevata, in ogni caso, l'erroneità della definizione dei volumi di prestazioni di lettera R operata dal DCA n. 101/2013, anche qualora, per assurdo, quest'ultime potessero essere (unilateralmente ed arbitrariamente) scorporate dalla branca di patologia clinica e considerate a sé stanti.

Invero, il sistema di programmazione, come noto, è incentrato su di un modello bifasico.

La prima fase si sostanzia nella definizione del tetto massimo regionale annuale di spesa sostenibile e dei **preventivi regionali annuali delle prestazioni**, fissando le direttive da seguire nella successiva fase della negoziazione dei piani annuali, cioè in sede di determinazione consensuale delle quantità e tipologie di prestazioni erogabili dal singolo operatore.

La programmazione dei volumi, dunque, deve avvenire **sempre su scala regionale**.

Il DCA n. 101/2013 non prevede a livello regionale la programmazione dei volumi di prestazioni lettera R, che viene invece degradata a livello di AA.SS.LL., cristallizzando tuttavia per ciascuna azienda il *“limite massimo di erogazione di tali prestazioni nell’esercizio 2013, con un margine di incremento per singola ASL non superiore al 5%”*.

Ciò invero frustra le *“necessità specifiche dell’utenza di pertinenza”* richiamate anche dalla citata DGRC n. 2108/2008: infatti nell’ipotesi in cui nel territorio di una ASL si riscontrasse una maggiore necessità di prestazioni lettera R rispetto agli ambiti delle altre ASL, la predetta richiesta dovrebbe essere lasciata inevasa, operando dei **limiti per ASL** insormontabili, non compensabili nel più ampio quadro di una programmazione regionale di volumi prestazionali (come avviene per tutte le altre branche), con conseguente **compressione della libertà di scelta degli utenti**.

I pazienti che fruiscono delle strutture private provengono da tutte le AA.SS.LL., e da tutte le Regioni: secondo il criterio di libera scelta, infatti, i pazienti di una ASL possono recarsi presso strutture private di un'altra ASL.

Pertanto, o si impedisce ai pazienti di recarsi presso strutture private di un'altra ASL, oppure, volendo rispettare il criterio di libera scelta dei pazienti,

potrebbe verificarsi la paradossale situazione che, sebbene una ASL abbia un incremento superiore al 5% (ad es. 7% comprensivo delle prestazioni lettera R richieste da pazienti non residenti) rispetto ad altre ASL con incremento inferiore (ad es. 3%), e sebbene la media degli incrementi rientri nel limite del 5%, la prima ASL (rectius, le strutture private in essa operanti) subisca comunque un taglio indiscriminato del 2% sulle prestazioni erogate.

Aggiungasi che dai volumi di prestazioni lettera R definiti dal DCA n. 101/2013 non sono neppure escluse le prestazioni erogate in favore dei pazienti provenienti da altre Regioni, remunerate come ben noto dalle singole dalle regioni di provenienza.

**Il limite del possibile incremento di attività per le specifiche prestazioni dovrebbe invece tener conto della residenza degli assistiti a cui sono erogate le prestazioni, ma nel caso di specie ciò è impedito dalla cristallizzazione dei tetti prestazionali aziendali (e non regionali) che non consentono di raccordare, coordinare ed organizzare i dati di erogazione intra-ASL, extra-ASL, ed extra-Regione di ciascuna ASL campana.**

Ne conseguono ulteriori profili di illegittimità del provvedimento impugnato, che pertanto va annullato.

**III) VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 32 E 97 COST. – VIOLAZIONE DEL D.LGS N. 502/1992 – VIOLAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITÀ N. 150 DEL 22 LUGLIO 1996 – VIOLAZIONE DELLA DGRC N. 377/1998 – VIOLAZIONE DELLA DGRC N. 2108/2008 – VIOLAZIONE DEI DECRETI COMMISSARIALI N. 40 DEL 13/7/2010, N. 15 DEL 2/3/2011, N.16 DEL 21/2/2012 –**

**ILLOGICITA' – IRRAZIONALITA' – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO  
DELL'EFFICIENZA – SVIAMENTO DI POTERE – PERPLESSITA'**

Il DCA n. 101/2013 è presentato dalla struttura commissariale sotto le mentite spoglie di strumento di controllo della spesa non appropriata.

**Non appare comprensibile come il controllo della spesa non appropriata possa essere attuato mediante la fissazione di volumi prestazionali.**

L'art 8 - quinquies d.lgs. 502/92 e s.m., prescrive che le Regioni e le ASL definiscono accordi e stipulano contratti con le strutture private che indichino, tra l'altro i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale.

Il suddetto articolo prevede un meccanismo di selezione e di dinamicità dal lato dell'offerta, prescrivendo che ogni struttura privata, secondo i criteri di efficienza e di efficacia, dia conto del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica ed organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale.

Ciò significa che il contenuto essenziale del diritto alla salute deve attestarsi e correlarsi a standards organizzativi, strutturali e tecnologici delle prestazioni, coinvolgendo l'accertamento della appropriatezza organizzativa e temporale in sede di formazione del contratto **da verificare a consuntivo** sulla base dei risultati raggiunti e delle attività effettivamente svolte.

Pertanto tali requisiti (in particolare l'appropriatezza delle prestazioni e continuità assistenziale), posti anche a garanzia del contenimento della spesa pubblica e dello sviluppo del mercato, comportano **la verifica preliminare**

**piena e completa dell'adeguatezza delle prestazioni sanitarie in sede di formazione contrattuale, non in sede di programmazione.**

Del resto, nel DCA n. 101/2013 si richiama più volte la disciplina sull'appropriatezza delle prestazioni contrassegnate dalla lettera "R" introdotta dai decreti commissariali n. 40 del 13/7/2010, n. 15 del 2/3/2011, n.16 del 21/2/2012, che non impinge affatto sul diverso profilo della programmazione.

Infatti il decreto commissariale n. 40 del 13.07.2010, allo scopo di introdurre un più efficace controllo dell'appropriatezza, ha trasferito alcune prestazioni R di elevata complessità e costo in regime ospedaliero, provvedendo ad una **ridefinizione di criteri e modalità prescrittive ed erogative**, secondo quanto dettagliato negli allegati n. 1 e n. 2 al medesimo DCA n. 40.

In particolare, nell'allegato n. 1, all'art. n. 1 "**Modalità organizzative**", si è stabilito che non tutte le prestazioni di tipo R possono essere erogate da strutture private, essendo escluse quelle contrassegnate dalla lettera:

- H1, eseguibili esclusivamente nelle strutture ospedaliere, per la loro specificità;
- H2, trattandosi di prestazioni HIV eseguibili negli appositi centri ospedalieri specializzati;
- H3, eseguibili nelle strutture ospedaliere provviste di laboratorio specializzato di genetica medica.

Sempre nell'allegato n. 1, all'art. n. 2 "**Modalità di prescrizione**", si è, poi, aggiunto che le prestazioni contrassegnate dalla lettera "R" sono prescritte dall'ordinatore della spesa (Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta), ad eccezione di quelle associate alla lettera H1 / H2/ H 3, per le quali

la presa in carico del paziente è effettuata dalla struttura ospedaliera che eseguirà la prestazione stessa.

Successivamente, *“per una migliore appropriatezza organizzativa dell’attività ospedaliera, che eviti ricoveri inappropriati”*, il decreto commissariale n. 16 del 21/2/2012 ha stabilito che l’ordinatore della spesa (Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta) può prescrivere, in presenza di una valutazione specialistica adeguatamente motivata, le prestazioni R associate alla lettera H1 / H2/ H 3 onde consentirne la fruizione anche a pazienti non ricoverati, ferma restando l’erogabilità solo nelle strutture ospedaliere.

**Trattasi, dunque, di appropriatezza nella prescrizione e nell’erogazione delle prestazioni lettare R, non nella programmazione.**

E identico rilievo vale anche con riferimento al punto 3) del decreto commissariale n. 88/2013, che il DCA n. 101/2013 dichiara di integrare *“al fine di introdurre un ulteriore strumento di controllo della spesa non appropriata a vantaggio dell’appropriatezza prescrittiva”*, ma operando, in realtà, un’indebita ingerenza nell’aspetto programmatico delle prestazioni che nulla attiene all’appropriatezza prescrittiva: infatti contrariamente a quanto disposto dal DCA 101/13, il punto 3 del DCA 88/2013 stabilisce espressamente *“sulla base degli approfondimenti tecnici intervenuti con le Associazioni di Categoria e citati in premessa, che..... al fine di migliorare l’appropriatezza di alcune prestazioni sanitarie viene stabilito che le seguenti prestazioni (di cui si riporta il codice e la denominazione):*

*88.38.1 Tomografia Computerizzata (TC) del rachide e dello speco vertebrale*

*88.38.3 Tomografia Computerizzata (TC) dell'arto superiore*

*88.38.5 Tomografia Computerizzata (TC) del bacino*

*88.38.6 Tomografia Computerizzata (TC) dell'arto inferiore*

*88.90.3 Tomografia Computerizzata (TC) del rachide e dello speco vertebrale*

*88.93 Risonanza Magnetica Nucleare (RIVI) della colonna*

*88.94.1 Risonanza Magnetica Nucleare (RM) muscolo scheletrica*

*ritenute ad alto rischio di inappropriatazza, potranno essere prescritte ed erogate senza limitazioni esclusivamente nei seguenti casi:*

*- patologia oncologica (ovvero detentori di codice di esenzione 048)*

*- patologia traumatica*

*- controlli post chirurgici*

*In tutti gli altri casi le sopraelencate prestazioni potranno essere erogate senza vincoli di prescrizione una sola volta nell'arco dell'anno solare. La eventuale ripetizione nel corso del medesimo anno richiederà esplicita autorizzazione previo controllo clinico specialistico di branca (p. es. ortopedico, fisiatra, neurologo, neurochirurgo, reumatologo) presso struttura pubblica, i cui estremi andranno esplicitamente indicati nella prescrizione/proposta del MMG richiedente ed a questa allegata, per essere consegnata alla ASL di appartenenza unitamente alla contabilità mensile, con le procedure previste dalle singole ASL. In mancanza le singole prestazioni non potranno essere rimborsate”.*

Anche per tali motivi il provvedimento impugnato è illegittimo e va annullato.

**IV) VIOLAZIONE DELL'ART. 32 COST. – VIOLAZIONE DEL D.LGS N. 502/1992 – VIOLAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITÀ N. 150 DEL 22 LUGLIO 1996 – VIOLAZIONE DELLA DGRC N. 377/1998 – VIOLAZIONE DELLA DGRC N. 2108/2008 – VIOLAZIONE DEI DECRETI COMMISSARIALI N. 40**

DEL 13/7/2010, N. 15 DEL 2/3/2011, N.16 DEL 21/2/2012 –  
VIOLAZIONE DEL DCA N. 88/2013 – SVIAMENTO DI POTERE –  
ERRONEITA' – ERRATA MOTIVAZIONE – TRAVISAMENTO DEI  
PRESUPPOSTI DI FATTO – INADEGUATA ISTRUTTORIA –  
INGIUSTIZIA MANIFESTA – ILLOGICITA' – IRRAZIONALITA'

L'incremento del numero di prestazioni lettera R asserito nel DCA n. 101/2013 è in realtà attribuibile ad un incremento della domanda di cui il decreto impugnato non tiene conto (come si argomenterà più approfonditamente con apposita perizia).

Infatti, nell'ultimo decennio vi è stato un notevole sviluppo dei test genetici, come dimostrano alcune misure adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso un Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Attuazione delle linee guida per le attività di genetica medica".

Si legge infatti nel citato documento: "Considerando che i test genetici costituiscono un importante strumento diagnostico che prevede una valutazione clinica preliminare delle indicazioni ed una successiva interpretazione con il coinvolgimento non solo dell'individuo ma anche dei familiari, le Regioni si impegnano a) promuovere ed adottare percorsi diagnostico-assistenziali aderenti a Linee Guida scientificamente validate (con particolare riferimento alle "Linee guida per le attività di genetica medica "2004) che prevedano un'adeguata consulenza genetica pre e post test ed una comprensiva ed esaustiva informazione ai pazienti e ai familiari. Tali percorsi, basati su consolidate evidenze scientifiche, devono essere orientati

in modo di garantire l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni erogate;

b) implementare sistemi di monitoraggio delle attività capaci di definire, attraverso l'individuazione di idonei indicatori, le ricadute cliniche e assistenziali delle attività stesse, la loro appropriatezza, efficacia ed efficienza e sicurezza, in modo da rendere misurabili i volumi di attività delle strutture e la qualità in ambito organizzativo, gestionale, professionale e tecnico; c) avviare una programmazione delle attività di genetica che definisca la distribuzione territoriale ottimale, le caratteristiche delle strutture accreditate ed il loro adeguato assetto organizzativo, al fine di concentrare la casistica presso strutture e operatori che garantiscano un adeguato volume di attività associato ad un costante aggiornamento delle conoscenze e delle tecnologie; d) adottare, laddove non già previsto dalle normative regionali in materia, procedure di accreditamento delle strutture che erogano prestazioni di genetica medica (laboratori e strutture cliniche) che prevedano specifici criteri, tra cui la partecipazione a controlli esterni di qualità e meccanismi di certificazione; e) integrare le attività di genetica medica con le reti di assistenza già attive nello stesso ambito regionale ed interregionale (con particolare attenzione alle malattie rare, all'area materno-infantile e alle patologie oncologiche).

L'affermazione che la crescita, sia nella spesa che nei volumi, delle prestazioni contrassegnate dalla lettera R non trova "riscontro in analoghi incrementi nella epidemiologia della popolazione residente; dagli studi della Società Italiana di Genetica Umana (SIGU), risulta, viceversa, che alcuni test diagnostici di genetica hanno un indice di appropriatezza inferiore al 5%" non tiene conto che i codici di prestazioni lettera R presenti nel decreto,

associati fra loro, permettono l'esecuzione di test genetici per la diagnosi prenatale, finalizzati a prevenire la nascita di bambini con malattie genetiche (sindrome di down, turner, etc).

Dunque il mancato incremento epidemiologico delle malattie genetiche non può essere considerato un indice di in appropriatezza, ma dimostra, al contrario, l'importanza dei test genetici.

Uno studio proprio della SIGU del 2007, focalizzato su 6 malattie, ha voluto definire l'appropriatezza dei test. In particolare, sono risultati positivi solo il 2,82% dei test relativi alla sindrome di Williams (delezione 7q11.23), il 3,34% di quelli relativi alla sindrome di DiGeorge/Velo-cardio-facciale (delezione 22q11.2), il 4,17% di quelli relativi al ritardo mentale da X-fragile (gene FMR1), l'8,83% dei test per la diagnosi di sindrome di Angelman (anomalie della regione 15q11-13), 17,53% per la sindrome di Prader-willy, il 36,43% per la Acrodroplasia (**dati che sottolineano la necessità e l'urgenza di investire nella formazione clinica dei prescrittori dei test genetici**).

In queste malattie si è valutata la percentuale dei test positivi sul totale dei casi esaminati (che non riguardano malattie frequenti fra quelle rare S. Down, S.turner etc). Orbene, da questo studio non emerge alcun 5%, anche volendo fare la media fra le percentuali positive: trattasi di uno studio indicativo, limitato ad un numero di strutture prevalentemente pubbliche, ad un numero di 6 malattie, ma da esso emerge un indice di positività fino al 36,43%, contrariamente al 5% affermato del DCA n. 101/2013.

Inoltre dagli studi recenti della SIGU presentati a Roma a SETTEMBRE 2013, in occasione del XVI Congresso nazionale della SIGU, emerge che "... *Rispetto al Censimento precedente è aumentata l'appropriatezza della*

*domanda di test per le malattie monitorizzate, ma è comunque necessario investire ancora nella formazione in genetica clinica ...”.*

In definitiva, i dati della SIGU sono chiari e in forte contraddizione con la arbitraria interpretazione datane dalla struttura commissariale.

Ne consegue l'erroneità e l'illegittimità del DCA n. 101/2013, che deve essere annullato.

**V) VIOLAZIONE DELL'ART. 32 COST. – VIOLAZIONE DEL D.LGS N. 502/1992 – VIOLAZIONE DEL DECRETO DEL MINISTERO DELLA SANITÀ N. 150 DEL 22 LUGLIO 1996 – VIOLAZIONE DELLA DGRC N. 377/1998 – VIOLAZIONE DELLA DGRC N. 2108/2008 – VIOLAZIONE DEI DECRETI COMMISSARIALI N. 40 DEL 13/7/2010, N. 15 DEL 2/3/2011, N.16 DEL 21/2/2012 – VIOLAZIONE DEL DCA N. 88/2013 – ERRONEITA' – ERRATA MOTIVAZIONE – INADEGUATA ISTRUTTORIA**

Un'ulteriore erroneità è poi ravvisabile laddove il DCA n. 101/2013 quantifica il volume totale prodotto nel 2012 dai laboratori privati ubicati nella ASL Napoli 2 Nord in n. **33.725 prestazioni**.

In realtà, come rilevato dalla stessa ASL Napoli 2 Nord, il numero totale delle prestazioni contrassegnate dalla lettera R, ed elencate al comma b) del punto 1) del DCA 101/2013, erogate dai laboratori privati nel 2012 è pari a **43.623**.

Anche per tale motivo il DCA n. 101/2013 è erroneo e va annullato.

**VI) VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 3 E 97 COST. – VIOLAZIONE DELL'ART. 41 COST. – VIOLAZIONE DEL LEGITTIMO AFFIDAMENTO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI CERTEZZA**

**DEI RAPPORTI GIURIDICI – CONTRADDITTORIETA' –  
ILLOGICITA' – IRRAZIONALITA'**

Infine, non può essere sottaciuto che il DCA impugnato ha fissato per il 2013 (ad OTTOBRE INOLTRO !) dei volumi prestazionali massimi di prestazioni lettera R per singola ASL, prevedendo un margine di incremento rispetto al 2012 massimo del 5%, sebbene in virtù dei contratti ex art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/1992 sottoscritti dai laboratori privati appena qualche mese prima in conformità allo schema allegato al DCA n. 88/2013, questi ultimi potessero incrementare il proprio volume prestazionale entro il limite del 10% rispetto a quello dell'anno precedente.

Con i seguenti corollari.

Pur avendo sottoscritto il medesimo contratto firmato anche dagli altri laboratori, ai laboratori di analisi che possiedono il settore specializzato A6, e che pertanto erogano prestazioni lettera R, è stato imposto – dopo svariati mesi dalla sottoscrizione del contratto stesso e allorquando mancavano due mesi alla chiusura dell'esercizio 2013 – di non poter più incrementare il proprio volume prestazionale entro il limite del 10% rispetto a quello dell'anno precedente.

Con l'ulteriore conseguenza che i volumi indicati dal DCA n. 101/2013, comprensivi di aumento del 5%, in realtà erano stati esauriti già prima dell'emanazione del decreto impugnato.

Si richiamano allora i principi giurisprudenziali espressi dal giudice amministrativo, secondo cui le scelte della P.A. devono svolgersi in guisa da bilanciare l'esigenza del contenimento della spesa con l'interesse degli

operatori privati di agire con un logica imprenditoriale (v., ex multis, Cons. Stato, sez. III, decisione n. 1289/2012; Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato n. 4 del 2012).

Per tale motivo, la tutela dell'affidamento richiede che le decurtazioni imposte al tetto o ai volumi prestazionali dell'anno precedente, ove retroattive, siano contenute, tanto più quando l'indicazione dei volumi interviene ad esercizio quasi concluso: **occorre infatti evitare che il taglio tardivamente effettuato possa ripercuotersi sulle prestazioni già erogate dalle strutture nella ragionevole aspettativa ingenerata, nel caso di specie, dalla sottoscrizione per l'anno corrente di un contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/1992.**

Tali principi sono stati disattesi nella vicenda in esame.

Basti pensare che **fino alla fine di ottobre 2013** i laboratori di analisi che erogano prestazioni lettera R, hanno operato facendo affidamento sul contratto che per l'esercizio 2013 consentiva loro l'incremento dei volumi prestazionali fino al 10% rispetto all'anno 2012.

Se non ch , con un atto ad efficacia retroattiva, adottato allorquando era gi  trascorsa la maggior parte dell'esercizio 2013, la struttura commissariale ha deciso, proprio per l'esercizio 2013, di vietare ai laboratori di analisi che erogano prestazioni lettera R l'incremento entro il 10%, riducendolo al 5%.

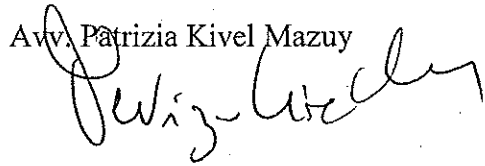
Ci  ha determinato l'illegittimo travolgimento delle scelte imprenditoriali dei Laboratori:   stata infatti impedita una distribuzione temporale delle prestazioni per tutto l'anno in modo omogeneo, ed   stato inevitabilmente determinato un precoce raggiungimento dei volumi prestazionali riconoscibili.

In altri termini, è stato impedito ai Laboratori di analisi che erogano prestazioni lettera R di svolgere nel 2013 l'attività con logica imprenditoriale.

Da qui un ulteriore profilo di illegittimità del DCA impugnato, che anche per tale motivo deve essere annullato.

**CONCLUSIONI.** Accogliersi il ricorso con ogni conseguente statuizione di legge, anche in ordine alle spese, con attribuzione all'avvocato anticipatorio.

Avv. Patrizia Kivel Mazuy



## Relata di notifica

Ai sensi della L. 21/01/1994 n. 53:

L'anno 2014 il giorno 18 del mese di febbraio ad istanza del ricorrente con il domicilio indicato in epigrafe, io sottoscritto avv. Patrizia Kivel Mazuy con studio in Napoli al Viale Gramsci n. 10, autorizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli con delibera del 27.11.2007 ad avvalermi della facoltà di notifica a norma dell'art. 7 della L. n. 53 del 21.1.1994, nella qualità di difensore di ASPAT, ho notificato il suesteso atto:

1) attribuendo il n. 1714 del mio registro cronologico, alla **Regione Campania** in persona del legale rapp.te p.t. dom.to per la carica in Napoli alla Via Santa Lucia n. 81, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli

Avv. Patrizia Kivel Mazuy

2) attribuendo il n. 1715 del mio registro cronologico, al **Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro del Settore Sanitario** (delibera Consiglio dei Ministri 29/4/2010) dom.to presso la Regione Campania in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli

Avv. Patrizia Kivel Mazuy

3) attribuendo il n. 1716 del mio registro cronologico, al **Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro del Settore Sanitario** (delibera Consiglio dei Ministri 29/4/2010) dom.to per la carica presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli che lo rapp.ta e difende in giudizio ope legis in Napoli Via Diaz, 11, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli

Avv. Patrizia Kivel Mazuy

4) attribuendo il n. 1717 del mio registro cronologico, alla **ASL Napoli 1 Centro** in persona del legale rapp.te p.t. dom.to per la carica in Napoli alla Via comunale del Principe n. 13/A, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli

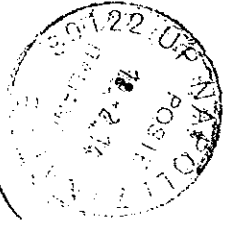
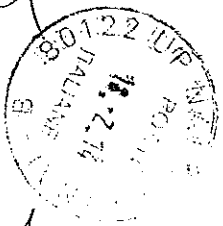
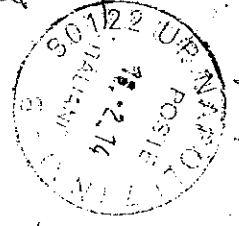
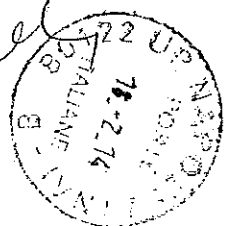
Avv. Patrizia Kivel Mazuy

5) attribuendo il n. 1718 del mio registro cronologico, alla **ASL Napoli 2 Nord** in persona del legale rapp.te p.t. dom.to per la carica alla Via Corrado Alvaro n. 8 Monteruscello (Pozzuoli NAPOLI), rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli

Avv. Patrizia Kivel Mazuy

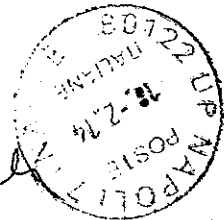
6) attribuendo il n. 1719 del mio registro cronologico, alla **ASL Napoli 3 Sud** in persona del legale rapp.te p.t. dom.to per la carica in Via Marconi n. 66 (ex Pres. Bottazzi) Torre del Greco (NA), rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli

Avv. Patrizia Kivel Mazuy



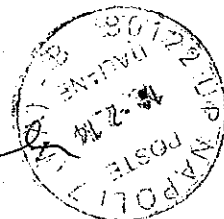
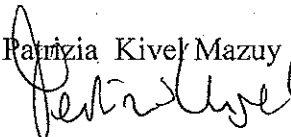
7) attribuendo il n. <sup>1720</sup> del mio registro cronologico, alla ASL Avellino in persona del legale rapp.te p.t. dom.to per la carica in Avellino alla Via degli Imbimbo n. 10/12, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli

Avv. Patrizia Kivel Mazuy



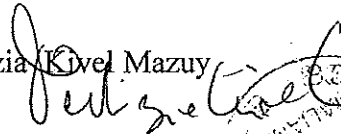
8) attribuendo il n. <sup>1721</sup> del mio registro cronologico, alla ASL Benevento in persona del legale rapp.te p.t. dom.to per la carica alla Via Oderisio n. 1 Benevento, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli

Avv. Patrizia Kivel Mazuy



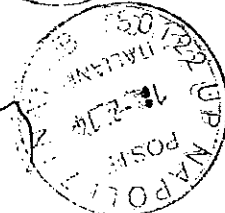
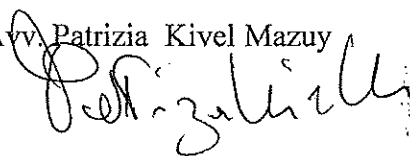
9) attribuendo il n. <sup>1722</sup> del mio registro cronologico, alla ASL Caserta in persona del legale rapp.te p.t. dom.to per la carica in Caserta alla Via Unità Italiana n. 28, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli

Avv. Patrizia Kivel Mazuy



10) attribuendo il n. <sup>1723</sup> del mio registro cronologico, alla ASL Salerno in persona del legale rapp.te p.t. dom.to per la carica in Salerno alla Via Nizza n. 146, rimettendogliene copia conforme mediante spedizione a mezzo plico raccomandato a cura dell'ufficio Postale di Napoli

Avv. Patrizia Kivel Mazuy





N. Raccomandata

76596614819-7



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex. mod. 91) - SI, (I) Ed. 09/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SPA non ne risponde

RICEVUTA

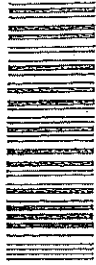
Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO <i>Al Pol. ...</i>		PROV.
VIA/PIAZZA <i>Via ...</i>		N° CIV.
C.A.P. <i>...</i>		PROV.
MITTENTE <b>PATRIZIA KIVIEL MAZUY</b>		
VIA/PIAZZA <b>AVVOCATO</b>		N° CIV.
C.A.P. <b>001761331</b>		PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI <input type="checkbox"/> A.R.		
Contrassegnare la casella interessata		

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0176  
 Causale: AG 18/02/2014 11:55  
 Peso gr.: 80 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766274063457  
 (accettazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

76596614820-9



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex. mod. 91) - SI, (I) Ed. 09/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SPA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO <i>Al Pol. ...</i>		PROV.
VIA/PIAZZA <i>Via ...</i>		N° CIV.
C.A.P. <i>...</i>		PROV.
MITTENTE <b>PATRIZIA KIVIEL MAZUY</b>		
VIA/PIAZZA <b>AVVOCATO</b>		N° CIV.
C.A.P. <b>001761331</b>		PROV.
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI <input type="checkbox"/> A.R.		
Contrassegnare la casella interessata		

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0175  
 Causale: AG 18/02/2014 11:54  
 Peso gr.: 79 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766287334658  
 (accettazione manuale) TASSE



N. Raccomandata

76596614813-0



### Posteitaliane

EP0798-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 01001 (ex 01001) - St. (4) Ed. 02/04

#### Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		RICEVUTA	
ASL Brucese in presso di			
VIA/PIAZZA		N° CIV.	
Brucese		10	
C.A.P.		COMUNE	
50014		AVVOCATO	
MIRIAMIA RIVEL MAZUY		N° CIV.	
VIA/PIAZZA		PROV.	
A-POLI		10	
C.A.P.		COMUNE	
50014		GRANDEI	
SERVIZI ACCESSORI		RICHIESTI	
001-7614039 - 001-7613381		<input type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0178  
 Causale: AG 18/02/2014 11:57  
 Peso gr.: 79 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Cont. AR: 766287334717 (seccazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

76596614814-1



### Posteitaliane

EP0798-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 01001 (ex 01001) - St. (4) Ed. 02/04

#### Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

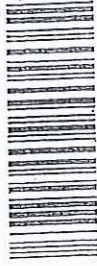
DESTINATARIO		RICEVUTA	
ASL Brucese in presso di			
VIA/PIAZZA		N° CIV.	
Brucese		10	
C.A.P.		COMUNE	
50014		AVVOCATO	
MIRIAMIA RIVEL MAZUY		N° CIV.	
VIA/PIAZZA		PROV.	
A-POLI		10	
C.A.P.		COMUNE	
50014		GRANDEI	
SERVIZI ACCESSORI		RICHIESTI	
001-7614039 - 001-7613381		<input type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0177  
 Causale: AG 18/02/2014 11:56  
 Peso gr.: 79 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Cont. AR: 766287334706 (seccazione manuale) TASSE



N. Raccomandata

76596614811-8



### Posteitaliane

EP0705-EP0409 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (Ex-VI0101) - S. (4) Ed. 03/04

#### Accettazione RACCOMANDATA

RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		N° CIV.	
ASL Solone in per strada del			
VIA PIAZZA			
M. 28			
C.A.P.	COMUNE		PROV.
MITTENTE		N° CIV.	
PATRIZIA KIVEL MAZUY			
AVVOCATO			
VIA PIAZZA POLI - V.le Gramsci, 10			
C.A.P.	COMUNE		PROV.
0817613331			

SERVIZI ACCESSORI  
RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la  
casella interessata

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0179  
Causale: AG 18/02/2014 11:58  
Peso gr.: 79 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
Serv. Agg.: AR  
CODICAR: 766287334740  
TASSE  
(accettazione manuale)

N. Raccomandata.

76596614812-9



### Posteitaliane

EP0705-EP0409 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (Ex-VI0101) - S. (4) Ed. 03/04

#### Accettazione RACCOMANDATA

RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		N° CIV.	
ASL Corone in per strada del			
VIA PIAZZA			
M. 28			
C.A.P.	COMUNE		PROV.
MITTENTE		N° CIV.	
PATRIZIA KIVEL MAZUY			
AVVOCATO			
VIA PIAZZA POLI - V.le Gramsci, 10			
C.A.P.	COMUNE		PROV.
0817613331			

SERVIZI ACCESSORI  
RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la  
casella interessata

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0180  
Causale: AG 18/02/2014 11:59  
Peso gr.: 79 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
Serv. Agg.: AR  
CODICAR: 766287334728  
TASSE  
(accettazione manuale)



N. Raccomandata 76596614816-3



### Posteitaliane

EP705-EP905 - Mod. 22 AG - MOD. 0400 (EX MINIST. SI-MI) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		PROV.	
ASL Napoli 2 Nord imp. Lepora			
VIA/PIAZZA Via Carducci 10			
CAP 80138		N° CIV.	
COMUNE Bagnoli (NA)			
MITTENTE			
PATRIZIA KIVEL MAZUI			
AVVOCATO			
VIA/PIAZZA NAPOLI - V.le Gramsci, 10		N° CIV.	
CAP Tel. 081.7614039 - 081.7613381		PROV.	
COMUNE			

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	<input type="checkbox"/> A.R.
Contrassegnare la casella interessata	

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 01815  
 Causale: AG 19/02/2014 12:01  
 Peso gr.: 79 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766287334683  
 (accettazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

76596614815-2



### Posteitaliane

EP705-EP905 - Mod. 22 AG - MOD. 0400 (EX MINIST. SI-MI) Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		PROV.	
ASL Napoli 3 Sud imp. Lepora			
VIA/PIAZZA Via Gramsci, 10			
CAP 80138		N° CIV.	
COMUNE Bagnoli (NA)			
MITTENTE			
PATRIZIA KIVEL MAZUI			
AVVOCATO			
VIA/PIAZZA NAPOLI - V.le Gramsci, 10		N° CIV.	
CAP Tel. 081.7614039 - 081.7613381		PROV.	
COMUNE			

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI

Contrassegnare la casella interessata

A.R.

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0182  
 Causale: AG 19/02/2014 12:00  
 Peso gr.: 78 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766287334694  
 (accettazione manuale) TASSE



N. Raccomandata

76596614817-5



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 04181) - SI, HI Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

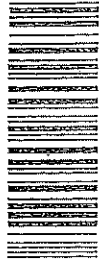
DESTINATARIO		PROV.	
ASL Napoli 1 Centro in Piazza			
Via Leporello n. 10 - V.le Gramsci		N° CIV.	
VIA/PIAZZA			
00138/A NAPOLI		PROV.	
C.A.P.			
COMUNE			
MITTENTE			
PATRIZIA KIVIEL MAZUY			
AVVOCATO			
VIA/PIAZZA		N° CIV.	
NAPOLI - V.le Gramsci, 10			
C.A.P.		PROV.	
Tel. 081 7614039 - 081 7613381			

SERVIZI ACCESSORI  
RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la  
casella interessata

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0184  
Causale: AG 18/02/2014 12:02  
Peso gr.: 80 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 766287334670  
(accettazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

76596614818-6



Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex 04181) - SI, HI Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		PROV.	
Dott. M. A. Te. s. s. P. s. s. d. s. s. s.			
Via S. Gaetano, c/a. Av. Gen. della Seta		N° CIV.	
VIA/PIAZZA			
V.le Gramsci, 10 NAPOLI		PROV.	
C.A.P.			
COMUNE			
MITTENTE			
PATRIZIA KIVIEL MAZUY			
AVVOCATO			
VIA/PIAZZA		N° CIV.	
NAPOLI - V.le Gramsci, 10			
C.A.P.		PROV.	
Tel. 081 7614039 - 081 7613381			

SERVIZI ACCESSORI  
RICHIESTI  A.R.  
Contrassegnare la  
casella interessata

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0185  
Causale: AG 18/02/2014 12:03  
Peso gr.: 80 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
Serv. Agg.: AR  
Cod. AR: 766287334669  
(accettazione manuale) TASSE



N. Raccomandata

76596614819-7



### Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex wps19) - SI | Ed. 09/04

#### Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

<b>DESTINATARIO</b>		<b>MITTENTE</b>	
DESTINATARIO <i>Al Comune del Conte e Atr. Paladini</i> VIA/PIAZZA <i>V.le S. Spirito, 10 Neg. au. Centurione</i> N° CIV. <i>N/A</i>		MITTENTE <b>PATRIZIA KIVVEL MAZUY</b> VIA/PIAZZA <b>AVVOCATO</b> N° CIV. <b>NAPOLI - V.le Gramsci, 10</b> C.A.P. <b>081.999NE039 - 081.7613381</b> COMUNE <b>S. LUCIA, SI</b> PROV. <b>NA</b>	
SERVIZIO ACCESSORI RICHIESTI <input type="checkbox"/> A.R. Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0176  
 Causale: AG 18/02/2014 11:55  
 Peso gr.: 80 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766274863457  
 (accettazione manuale) **TASSE**

N. Raccomandata

76596614820-9



### Posteitaliane

EP0795-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex wps19) - SI | Ed. 09/04

#### Accettazione **RACCOMANDATA**

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

<b>DESTINATARIO</b>		<b>MITTENTE</b>	
DESTINATARIO <i>Al Comune del Conte e Atr. Paladini</i> VIA/PIAZZA <i>V.le S. Spirito, 10 Neg. au. Centurione</i> N° CIV. <i>N/A</i>		MITTENTE <b>PATRIZIA KIVVEL MAZUY</b> VIA/PIAZZA <b>AVVOCATO</b> N° CIV. <b>NAPOLI - COMUNE V.le Gramsci, 10</b> C.A.P. <b>081.999NE039 - 081.7613381</b> COMUNE <b>S. LUCIA, SI</b> PROV. <b>NA</b>	
SERVIZIO ACCESSORI RICHIESTI <input type="checkbox"/> A.R. Contrassegnare la casella interessata			

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0175  
 Causale: AG 18/02/2014 11:54  
 Peso gr.: 77 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766287334659  
 (accettazione manuale) **TASSE**



N. Raccomandata

76596614813-0



**Posteitaliane**

EP0795-EP0489 - Mod. 29 AG - MOD. 04001 (Rversis) - St. II Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		PROV.	
A.S. Brucense in persona del Dott. Raffaele P. Is. Odontolo- gici Brucense		N° CIV.	
VIA/PIAZZA		PROV.	
C.A.P.		COMUNE	
PATRIZIA KIVEL MAZUY		N° CIV.	
VIA/PIAZZA		PROV.	
NAPOLI		COMUNE	
VIA GRANSCI, 10		N° CIV.	
SERVIZIO ACCESSORI RICHIESTI		PROV.	
7614039 - 081.7613381		COMUNE	
A.R.		N° CIV.	
Contrassegnare la casella interessata		PROV.	

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0178  
 Causale: AG 18/02/2014 11:57  
 Peso gr.: 79 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766287334717  
 (accettazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

76596614814-1



**Posteitaliane**

EP0795-EP0489 - Mod. 29 AG - MOD. 04001 (Rversis) - St. II Ed. 03/04

Accettazione **RACCOMANDATA**

E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

RICEVUTA

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

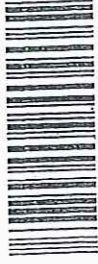
DESTINATARIO		PROV.	
A.S. Brucense in persona del Dott. Raffaele P. Is. Odontolo- gici Brucense		N° CIV.	
VIA/PIAZZA		PROV.	
C.A.P.		COMUNE	
PATRIZIA KIVEL MAZUY		N° CIV.	
VIA/PIAZZA		PROV.	
NAPOLI		COMUNE	
VIA GRANSCI, 10		N° CIV.	
SERVIZIO ACCESSORI RICHIESTI		PROV.	
7614039 - 081.7613381		COMUNE	
A.R.		N° CIV.	
Contrassegnare la casella interessata		PROV.	

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0177  
 Causale: AG 18/02/2014 11:56  
 Peso gr.: 79 Tariffa € 9,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766287334706  
 (accettazione manuale) TASSE



N. Raccomandata

76596614811-8



### Posteitaliane

EP0785-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 01001 (EX.VERS.14) - SI. (H) Ed. 03/04

#### Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA  
E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		DESTINATARIO	
VIA/PIAZZA		VIA/PIAZZA	
C.A.P.		C.A.P.	
COMUNE		COMUNE	
N° CIV.		N° CIV.	
PROV.		PROV.	
MITTENTE		MITTENTE	
VIA/PIAZZA		VIA/PIAZZA	
C.A.P.		C.A.P.	
COMUNE		COMUNE	
N° CIV.		N° CIV.	
PROV.		PROV.	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	
<input type="checkbox"/> A.R.		<input type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata		Contrassegnare la casella interessata	

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0179  
 Causale: AG 18/02/2014 11:58  
 Peso gr.: 79 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766287334740  
 (accettazione manuale) TASSE

N. Raccomandata.

76596614812-9



### Posteitaliane

EP0785-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 01001 (EX.VERS.14) - SI. (H) Ed. 03/04

#### Accettazione **RACCOMANDATA**

RICEVUTA  
E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

DESTINATARIO		DESTINATARIO	
VIA/PIAZZA		VIA/PIAZZA	
C.A.P.		C.A.P.	
COMUNE		COMUNE	
N° CIV.		N° CIV.	
PROV.		PROV.	
MITTENTE		MITTENTE	
VIA/PIAZZA		VIA/PIAZZA	
C.A.P.		C.A.P.	
COMUNE		COMUNE	
N° CIV.		N° CIV.	
PROV.		PROV.	
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI		SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	
<input type="checkbox"/> A.R.		<input type="checkbox"/> A.R.	
Contrassegnare la casella interessata		Contrassegnare la casella interessata	

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0180  
 Causale: AG 18/02/2014 11:59  
 Peso gr.: 79 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766287334726  
 (accettazione manuale) TASSE



N. Raccomandata

76596614816-3



### Posteitaliane

EP0705-EP0409 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX.MIS.9) - S. 1/1 Ed. 03/01

**Accettazione RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

<b>DESTINATARIO</b>		<b>MITTENTE</b>	
DESTINATARIO ASL Napoli 2 Nord imp Lepedi		MITTENTE PATRIZIA KIVEL MAZUY	
VIA/PIAZZA VIA PIAZZA P. V.le Cardinale De Leo R		AVVOCATO	
C.A.P. 80132		N° CIV. 10	
COMUNE Napoli (NA)		VIA/PIAZZA V.le Gramsci, 10	
PROV. NA		C.A.P. Tel. 081.7614039 - 081.7613381	
N° CIV. 10		COMUNE	

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI Contrassegnare la casella interessata	<input type="checkbox"/> A.R.
--	-------------------------------

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0182  
 Causale: AG 18/02/2014 12:01  
 Peso gr.: 79 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766287334683  
 (accettazione manuale) TASSE

N. Raccomandata

76596614815-2



### Posteitaliane

EP0705-EP0409 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (EX.MIS.9) - S. 1/1 Ed. 03/01

**Accettazione RACCOMANDATA** RICEVUTA  
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

<b>DESTINATARIO</b>		<b>MITTENTE</b>	
DESTINATARIO ASL Napoli 3 Sud imp Lepedi		MITTENTE PATRIZIA KIVEL MAZUY	
VIA/PIAZZA VIA PIAZZA P. V.le Gramsci, 10		AVVOCATO	
C.A.P. 80132		N° CIV. 10	
COMUNE Napoli (NA)		VIA/PIAZZA V.le Gramsci, 10	
PROV. NA		C.A.P. Tel. 081.7614039 - 081.7613381	
N° CIV. 10		COMUNE	

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI Contrassegnare la casella interessata	<input type="checkbox"/> A.R.
--	-------------------------------

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0182  
 Causale: AG 18/02/2014 12:00  
 Peso gr.: 78 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766287334694  
 (accettazione manuale) TASSE



N. Raccomandata 76596614818-6



### Posteitaliane

EP095-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex m. 514) - St. (I) Ed. 03/04

**Accettazione RACCOMANDATA**  
E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde  
**RICEVUTA**

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

<b>DESTINATARIO</b>	
DESTINATARIO M. Mazzeo ed Alce e Ate. P. Ave di Indraglia	
VIA/PIAZZA Sec. S. Bart. cl. Ave. Gen. della S. G. 10	
C.A.P. 80138	
COMUNE NAPOLI	
PROV. NA	
<b>MITTENTE</b>	
MITTENTE PATRIZIA KIVIEL-MAZUO	
VIA/PIAZZA Avvocato	
C.A.P. 80138	
COMUNE NAPOLI	
PROV. NA	

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	<input type="checkbox"/> A.R.
Contrassegnare la casella interessata	

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0185  
 Causale: AG 18/02/2014 12:03  
 Peso gr.: 80 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766287334669  
 (accettazione manuale) **TASSE**

N. Raccomandata 76596614817-5



### Posteitaliane

EP095-EP0489 - Mod. 22 AG - MOD. 04001 (ex m. 514) - St. (I) Ed. 03/04

**Accettazione RACCOMANDATA**  
E' vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde  
**RICEVUTA**

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

<b>DESTINATARIO</b>	
DESTINATARIO Asp Napoli Centro in piano	
VIA/PIAZZA Via Repel negli pl. Vie. Gramsci	
C.A.P. 80138	
COMUNE NAPOLI	
PROV. NA	
<b>MITTENTE</b>	
MITTENTE PATRIZIA KIVIEL-MAZUO	
VIA/PIAZZA AVVOCATO	
C.A.P. 80138	
COMUNE NAPOLI	
PROV. NA	

SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	<input type="checkbox"/> A.R.
Contrassegnare la casella interessata	

Fraz. 40051 Sez. 10 Operaz. 0184  
 Causale: AG 18/02/2014 12:02  
 Peso gr.: 80 Tariffa € 8,55 Affr. € 8,55  
 Serv. Agg.: AR  
 Codice AR: 766287334670  
 (accettazione manuale) **TASSE**

